

Camera di commercio di Pisa



# Piano triennale di prevenzione della corruzione

**Triennio 2013-2015**

Approvato con Delibera Presidenziale n. 2 del 26/03/2013

## **INDICE E STRUTTURA DEL PIANO**

### **PREMESSA**

- 1. INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**
- 2. I DATI**
- 3. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO**
- 4. ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDER**
- 5. SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO**

## PREMESSA

Lo statuto della Camera di commercio di Pisa indica fra i principi ispiratori della sua attività i criteri di imparzialità, efficacia, efficienza, economicità, pubblicità e trasparenza, semplificazione, integrità e pari opportunità.

L'art. 1 della Legge 190/2012 ha introdotto nell'ordinamento la nuova nozione di "rischio", intesa come possibilità che in precisi ambiti organizzativo/gestionali possano verificarsi comportamenti corruttivi.

La Camera di Commercio di Pisa, nel perseguimento del suo fine di contrastare la corruzione, ha predisposto il presente documento in cui descrive il proprio impegno e le attività messe in atto in tal senso e che trovano una stretta correlazione con i principi contenuti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 11 del d.lgs n. 150 del 27.10.2009.

Con la definizione ed attuazione del presente Piano e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità la Camera di commercio intende:

- a) assicurare l'accessibilità ad una serie di dati, notizie ed informazioni concernenti il proprio Ente ed i suoi agenti;
- b) consentire forme diffuse di controllo sociale dell'operato dell'Ente, a tutela della legalità, della cultura dell'integrità ed etica pubblica;
- c) garantire una buona gestione delle risorse pubbliche attraverso il "miglioramento continuo" nell'uso delle stesse e nell'erogazione dei servizi ai clienti.
- d) perseguire il principio della lotta alla corruzione come miglioramento continuo delle procedure seguite per lo svolgimento delle attività.

Il rispetto congiunto del principio di contrasto alla corruzione e quello di trasparenza ed integrità tende a favorire il perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche.

Il Programma viene aggiornato annualmente, in un'ottica di "triennio mobile" tenendo conto dei nuovi obiettivi strategici posti dagli organi di vertice, delle modifiche normative e delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica, dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) e dall'Unioncamere. Il Piano va altresì aggiornato ogni qualvolta emergano rilevanti mutamenti organizzativi dell'amministrazione.

### **Il Registro del rischio**

Ai fini dell'analisi e gestione del rischio è stato attuato un processo di risk management, finalizzato alla misurazione e stima dei rischi che possono influenzare l'attività e gli obiettivi della sua organizzazione, partendo da una mappatura completa dei processi camerali, istituzionali e di supporto, (allegato 1) sviluppata in occasione di progetti di benchmarking condotti in questi ultimi anni in collaborazione con altre Camere di commercio, toscane e non.

## INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONI E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa, è ente pubblico dotato di autonomia funzionale, che svolge nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali, nel rispetto della normativa comunitaria, statale, regionale e del proprio Statuto<sup>1</sup>.



### SEDE PRINCIPALE

Indirizzo: Piazza Vittorio Emanuele II, n. 5  
Tel. 050/512.111, Fax 050/512.250

#### Orari di apertura :

Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 8:30 - 12:30

Martedì e Giovedì: ore 8:30 - 12:30 e 15:15 - 16:45

#### Orario di apertura al pubblico dei servizi certificativi (Sede centrale) dello Sportello Polifunzionale:

lunedì, mercoledì, venerdì 8.30 - 12.30;

martedì 8.30 - 14.00 / 15.00 - 16.30;

giovedì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 16.30.



#### per Registro delle Imprese e Albo Artigiani:

dal lunedì al venerdì: 10:30 - 12:00

#### Sede Distaccata di S. Croce Sull'Arno:

Via provinciale Francesca Sud, n. 88  
Telefono: +39 0571 366.411- 425 Fax: +39 0571 366.499

#### Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì ore 8.30 - 12.30

Di seguito procediamo ad una presentazione sintetica dell'Ente, della sua organizzazione e delle funzioni estratte dal Piano della Performance per il triennio 2013-2015 della Camera di Commercio di Pisa, pubblicato sul sito nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito Amministrazione aperta", cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

Attualmente gli organi della Camera di Commercio di Pisa sono in fase di rinnovo.

---

<sup>1</sup> Lo Statuto camerale ed i regolamenti sono consultabili nel sito dell'Ente nella sezione "Statuto e regolamenti" Link <http://www.pi.camcom.it/interno.php?id=1165&lang=it>

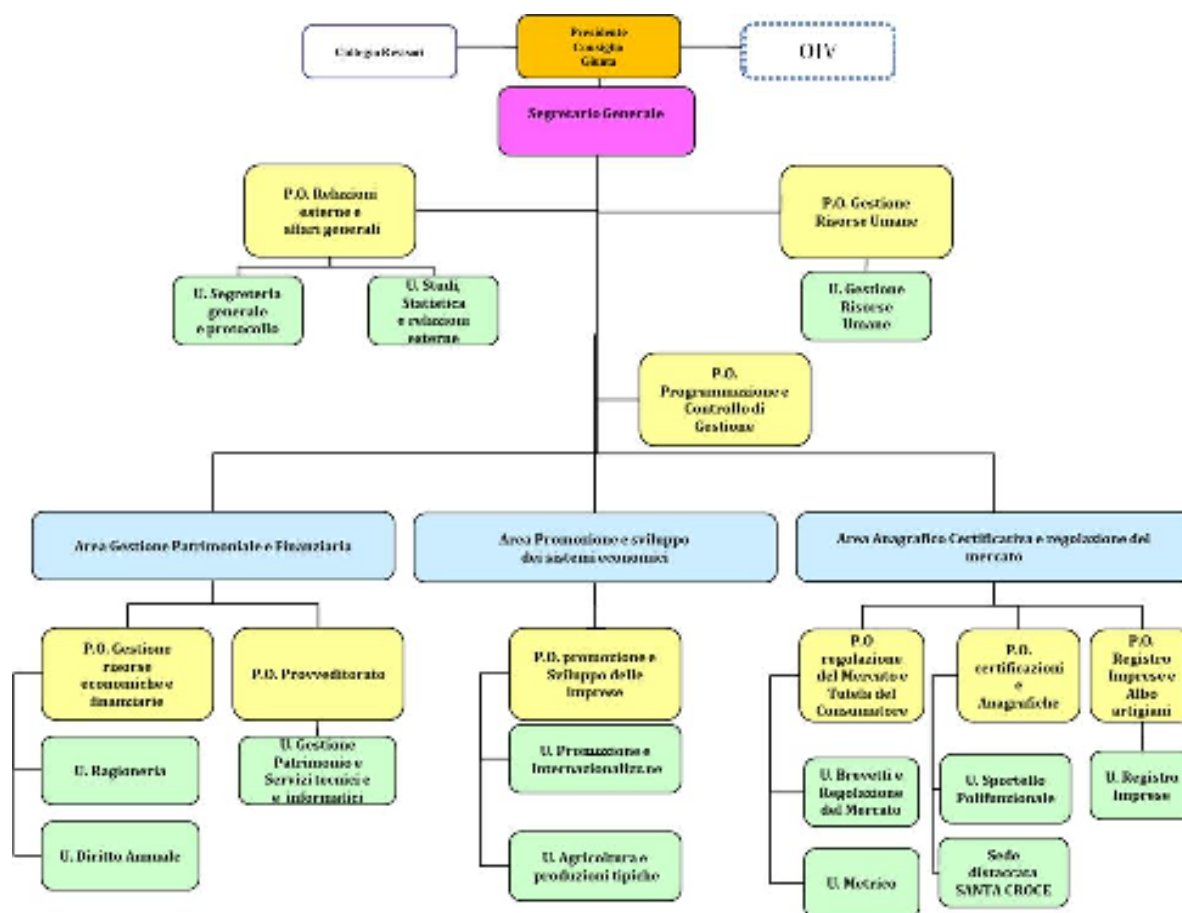
<b>Presidente</b>	Guida la politica generale della Camera di Commercio, ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della Camera. Convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, ne fissa l'ordine del giorno e adotta tutti gli atti che la legge, i regolamenti ed il presente Statuto attribuiscono alla sua competenza.
<b>Consiglio</b>	Organo generale di indirizzo strategico della Camera di Commercio ed esprime gli interessi generali dell'intera comunità economica. Determina gli indirizzi generali e programmatici della Camera di Commercio, ne controlla l'attuazione, adotta gli atti attribuiti dalla legge alla sua competenza ed esercita le altre funzioni stabilite dal presente Statuto. Dura in carica 5 anni. -Elegge il Presidente e la Giunta, nomina i membri del Collegio dei Revisori dei conti -Approva lo Statuto -Determina gli indirizzi generali e il programma pluriennale -Approva la relazione previsionale, il preventivo annuale e il suo aggiornamento e il bilancio di esercizio.

<b>Giunta</b>	Organo esecutivo collegiale ed è presieduta dal Presidente della Camera di Commercio. Tra le principali funzioni: - Attua gli indirizzi generali determinati dal Consiglio - Adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività, nonché, su proposta del Segretario Generale, i provvedimenti riguardanti la programmazione triennale del personale - Prepara per l'approvazione del Consiglio la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico, il suo aggiornamento e il bilancio d'esercizio - Delibera sulla partecipazione della Camera di Commercio a consorzi, società, associazioni, fondazioni, sulla costituzione di aziende speciali e sulle dimissioni societarie - Delibera la partecipazione ad accordi di programma, patti territoriali e, in generale, in ordine all'adozione di moduli collaborativi con altre pubbliche amministrazioni e con privati; - Delibera la promozione, realizzazione e gestione di strutture ed infrastrutture di interesse generale di livello locale, regionale o nazionale nel rispetto degli indirizzi del Consiglio - Definisce gli obiettivi ed i progetti da attuare nella gestione amministrativa; - Svolge, avvalendosi dell'organismo indipendente di valutazione, l'attività di valutazione e controllo strategico delle attività e dei risultati raggiunti rispetto ai programmi e agli obiettivi individuati, anche con riferimento agli obiettivi assegnati al Segretario Generale ed alle aziende speciali
---------------	--

<b>Segretario Generale</b>	Il Segretario generale è nominato su designazione della Giunta dal Ministero dello Sviluppo Economico. Al Segretario Generale competono le funzioni di vertice dell'amministrazione della Camera di Commercio di cui all'art. 16 D. Lgs 165/2001; egli sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti coordinandone l'attività
<b>Dirigenza</b>	Ai dirigenti spetta l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa nell'ambito del budget loro assegnato. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

<b>Dirigenti</b>	
Dott.ssa Cristina Martelli	Segretario generale
Dott.ssa Giuliana Grison	Conservatore Registro Imprese

## L'organigramma della Camera di Commercio di Pisa



# La Camera di Commercio di Pisa in

## Le risorse umane

Composizione del Personale in Ruolo (31.12)					
Per Categoria	2009	2010	2011	2012	
				Donne	Uomini
<b>Dirigenti</b>	2	2	2	2	
<b>D</b>	14	16	14	7	7
<b>C</b>	33	32	33	27	8
<b>B</b>	12	11	12	9	3
<b>A</b>	3	3	3	2	1
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>64</b>	<b>64</b>	<b>47</b>	<b>19</b>

Composizione del Personale a Tempo Indeterminato					
Per Tipologia di Studio	2009	2010	2011	2012	
				Donne	Uomini
<b>Scuola dell'obbligo</b>	15	14	11	10	3
<b>Diploma</b>	30	28	29	19	6
<b>Laurea</b>	19	22	24	18	10
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>64</b>	<b>64</b>	<b>47</b>	<b>19</b>

## Il tessuto imprenditoriale

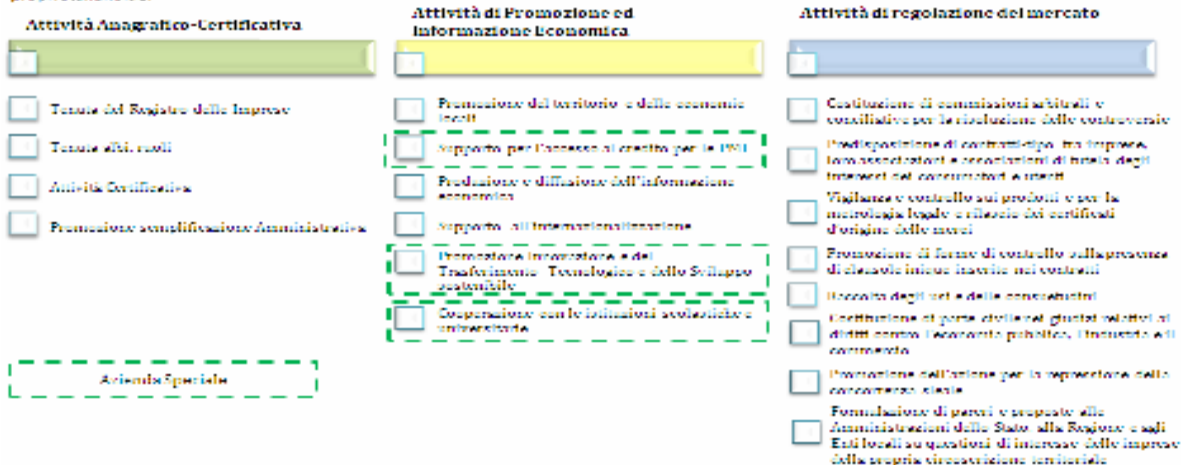
Camera di commercio di Pisa					
	2008	2009	2010	2011	2012
Imprese Registrate (comprese unità locali)	50.600	50.939	51.766	52.439	52.440
Imprese attive	37.323	37.418	37.757	38.105	37.994
Imprese attive con unità locali	44.773	45.087	45.657	46.179	46.214

cifre

## Attività della Camera di Commercio di Pisa

La Camera di commercio di Pisa offre alle imprese la possibilità di sviluppare le proprie attività sul mercato economico nazionale ed internazionale garantendo un dialogo continuo con il sistema imprenditoriale e di sua rappresentanza per la crescita del tessuto economico territoriale ed offrendo servizi volti alla tutela dei diritti soggettivi.

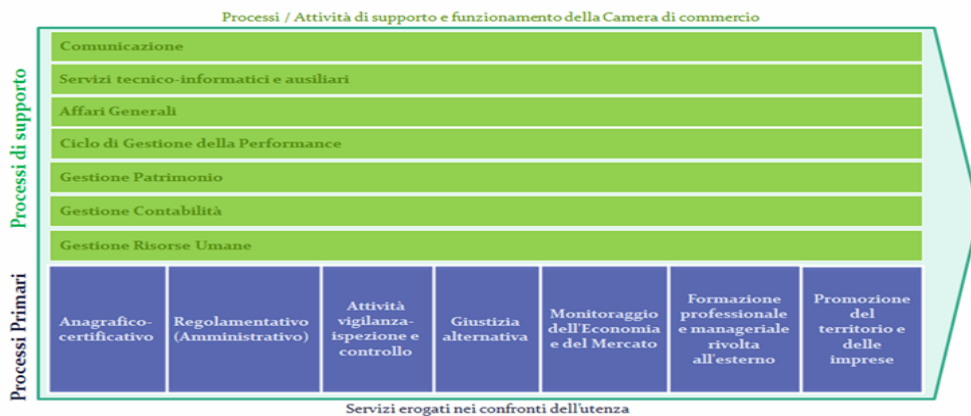
La Camera di commercio di Pisa, svolge, in modo diretto o avvalendosi della propria Azienda Sociale le seguenti attività nei confronti dei propri Stakeholder



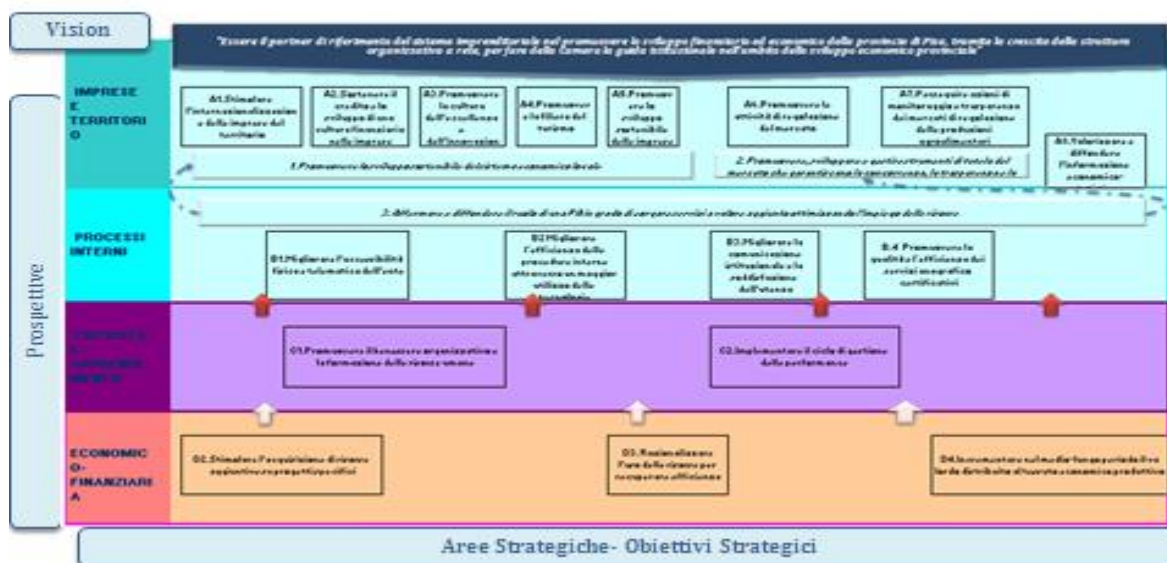
## Il portafoglio dei servizi

Di seguito si presenta la descrizione del portafoglio dei servizi erogati da parte della Camera di commercio di Pisa nell'esercizio del suo ruolo istituzionale secondo un'articolazione per macro processi all'interno dei processi di primari e di supporto.

La rappresentazione del portafoglio dei servizi erogati è stata effettuata da parte della Camera di Commercio di Pisa mediante l'Audit dei processi, svolta in ottica di Benchmarking nell'ambito del progetto promosso da Unioncamere Toscana, con lo scopo di individuare successivamente, per ogni attività le criticità che possono pregiudicare l'erogazione di un servizio in termini di piena corrispondenza a standard di qualità, efficacia, efficienza e livello di aspettative dell'utenza.



## La Mappa Strategica





## 1. I DATI

Partendo dalla Mappatura dei propri processi, istituzionali e di supporto, (allegato 1) sviluppata in occasione di progetti di benchmarking condotti in questi ultimi anni in collaborazione con altre Camere di commercio, toscane e non, la Camera di commercio di Pisa, mette in atto un processo di risk management, finalizzato alla misurazione e stima dei rischi che possono influenzare l'attività e gli obiettivi della sua organizzazione. A tale proposito e per questo primo anno di adozione del piano, è stata adottata l'analisi del rischio per il totale dei processi camerali condotta da Unioncamere Nazionale che ha predisposto anche un format per la struttura del piano.

E' stato quindi predisposto il Registro del rischio (v. allegato 2) che si articola in tre aree:

- Elementi del rischio
- Piano di azione
- Monitoraggio

### **Dati oggetto di pubblicazione e Registro**

La classificazione adottata prevede la pubblicazione nel Registro delle seguenti categorie di dati:

- ✓ Processo camerale analizzato;
- ✓ Struttura camerale interessata;
- ✓ Tipo di rischio che si ritiene possa scaturire dallo svolgimento dell'attività;
- ✓ Manifestazione che si ritiene il rischio possa assumere in pratica (descrizione);
- ✓ Caratteristiche del rischio;
- ✓ Dati relativi a impatto e probabilità
- ✓ Eventuale azione di gestione del rischio proposta

**Trattandosi di una prima applicazione della norma, si è deciso di affrontare con priorità le aree già individuate a maggior rischio da tutto il sistema camerale e precisamente quelle che riportano un'alta probabilità di verificarsi, congiuntamente ad un alto impatto del rischio connesso.**

Per le sole aree/processi sui quali si ritiene di intervenire nel Triennio di riferimento vengono previsti:

- ✓ Descrizione degli interventi
- ✓ Responsabile degli interventi
- ✓ Tempistica di massima
- ✓ Monitoraggio a posteriori

## 2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

### 2.1 Obiettivi strategici e collegamenti col piano della performance

La Camera di commercio di Pisa ha attivato, a partire dal 2012, un processo di certificazione di qualità per i servizi Sportello Polifunzionale e Regolazione del mercato e tutela del consumatore dell'Area Anagrafico certificativa, che ha già portato al conseguimento della Certificazione di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2008 per l'erogazione dei seguenti servizi amministrativi istituzionali all'utenza privata:

- Elenco Protesti
- Tutela Marchi e Brevetti

Il progetto qualità, che rappresenta un obiettivo strategico per l'Ente, proseguirà anche nel 2013 con la certificazione di altri processi; esso rappresenta un valido ausilio nelle politiche di prevenzione della corruzione, avvalendosi di procedure prestabilite predisposte sulla base di diagrammi di flusso che tendono a ridurre se non a eliminare possibili criticità. All'interno della Camera tale progetto ha impatto anche su altri servizi a carattere trasversale, che presidiano aspetti chiave ai fini del sistema qualità quali ad esempio la qualificazione dei fornitori, la formazione del personale e la gestione dei flussi informativi.

Inoltre, a partire dal 2013 per le aree a più alta sensibilità al rischio verranno effettuati gli interventi di contenimento del rischio, scegliendo, anche fra quelli indicati dalla stessa normativa, quelli più idonei alla mitigazione del rischio.

Nel 2013 sono pianificati, in particolare :

- interventi di mitigazione sulle aree ad elevata probabilità ed impatto individuate;
- aggiornamento del Piano per la trasmissione annuale successiva.

### 2.2 Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Piano

In questa sezione è ripercorso il processo di elaborazione del Piano e sono definite le responsabilità delle varie fasi.

Indicazione degli uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Piano		
Fase	Attività	Soggetti responsabili
Elaborazione/aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Promozione e coordinamento del processo di formazione del Piano	Organo di indirizzo politico – amministrativo Responsabile anticorruzione (Segretario Generale )
	Individuazione dei contenuti del Piano	Giunta Servizio Programmazione e controllo Tutte le Strutture/uffici dell'amministrazione
	Redazione	Responsabile anticorruzione
Adozione del Piano Triennale di		Giunta

prevenzione della corruzione		
Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Attuazione delle iniziative del Piano ed elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati	Strutture/uffici indicati nel Piano triennale
	Controllo dell'attuazione del Piano e delle iniziative ivi previste	Responsabile della prevenzione anticorruzione
Monitoraggio e audit del Piano Triennale di prevenzione della corruzione	Attività di monitoraggio periodico da parte di soggetti interni delle p.a. sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di lotta alla corruzione.	Soggetto/i indicati nel Piano triennale

L'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione è di competenza della Giunta camerale ai sensi dell'art. 14 dello Statuto camerale.

Il Dirigente responsabile della pubblicazione dei dati ai sensi del punto 4.1.4 della Delibera CIVIT 10/2010 è il Segretario Generale dell'Ente, in quanto figura di Responsabile anticorruzione della CCIAA.

### 2.3. Formazione e rotazione

La Camera di commercio predispone percorsi di formazione dei dipendenti che operano nei processi a più elevato rischio di corruzione e che sono individuati nel registro del rischio. Tali percorsi formativi sono inseriti nel piano di formazione predisposto annualmente dall'ente ed approvato dal Segretario Generale.

Tenuto conto dell'elevata specializzazione delle professionalità con ruolo di responsabilità direttive (posizioni organizzative), si ritiene di non prevedere rotazione del personale, attuando in alternativa forme efficaci di controllo sui processi a maggior rischio.

Sono previste invece forme di rotazione degli incarichi dirigenziali, a più alto contenuto manageriale, compatibilmente con i livelli di copertura delle dotazioni organiche.

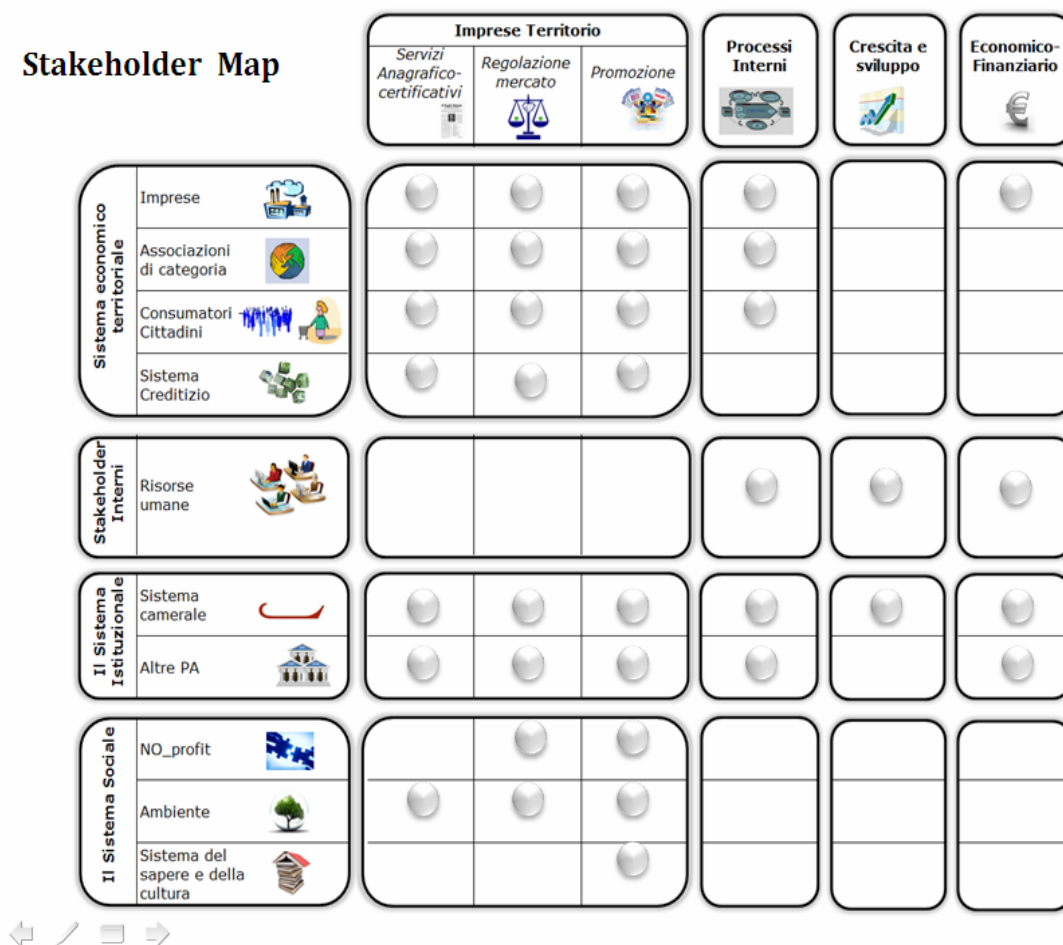
### 2.4 Modalità di adozione del piano

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione ed i suoi aggiornamenti annuali saranno approvati dalla Giunta camerale, a regime, contestualmente al Programma per la trasparenza e l'integrità della Camera di Commercio, entro il 31 gennaio di ogni anno. Per l'anno 2013 il piano è approvato entro il 31 marzo.

## 3. ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDER

La Camera si impegna a mettere a conoscenza i propri stakeholders dei contenuti del presente piano tramite gli strumenti istituzionali a sua disposizione quali il sito camerale, newsletters ed il Notiziario camerale, oltre a ricorrere ad eventi specifici quali ad esempio la Giornata della Trasparenza.

## Stakeholder Map



Gli strumenti utilizzati dalla Camera di commercio per la rilevazione dei feedback da parte degli stakeholders si possono distinguere tra:

- Strumenti on line (ad esempio statistiche del sito, form di segnalazione presenti on line, casella di posta elettronica dedicata alla Trasparenza);
- Strumenti off line ( feedback raccolti durante le giornate della trasparenza);
- Eventuali collaborazioni con altri enti o soggetti (es. università, centri di ricerca, scuole, associazioni di consumatori) che utilizzino, a fini scientifici o di divulgazione, le informazioni pubblicate;
- gestione dei reclami in caso di scarso livello di trasparenza da parte dell'ufficio Relazioni con il pubblico.

### 3.1 Strategia di ascolto degli stakeholder

Per favorire l'ascolto degli stakeholder in merito alla utilità ed all'utilizzo dei dati pubblicati, la Camera ha adottato, sui diversi canali di comunicazione, una strategia integrata offline-online.

In sintesi, la strategia punta a raccogliere spunti sui seguenti principali aspetti:

- Camera di Commercio: identità a livello generale

- Piano anticorruzione: obiettivi strategici ed accessibilità
- Comunicazione online dell'Ente.

Gli strumenti di ascolto sono attualmente i seguenti:

- Offline:
  - contatto costante con i principali stakeholder assicurato dalla presenza negli Organi Camerali dei rappresentanti sul territorio di tutte le categorie economiche oltre che delle Organizzazioni sindacali e dei Consumatori,
  - attività di ascolto durante eventi/incontri/seminari organizzati dall'Ente, tramite la somministrazione ed elaborazione di questionari;
  - Giornate della Trasparenza
- Online (da implementare)
  - Form di contatto sul sito "Raccolta di segnalazioni da parte dell'utenza in merito alla prevenzione della corruzione"

### **3.2 Gestione dei reclami**

Ai fini della raccolta e gestione dei reclami in materia di lotta alla corruzione, le relative responsabilità e tempistiche la Camera segue le procedure definite nell'ambito del sistema di qualità:

"La CCIAA garantisce che qualsiasi segnalazione di insoddisfazione pervenuta da parte del cliente venga acquisita, analizzata e registrata, e si impegna a rispondere al reclamo nel più breve tempo possibile e, in ogni caso, non oltre i trenta giorni successivi alla ricezione del reclamo stesso.

Il Cliente può effettuare la propria segnalazione tramite:

- il Modulo Reclamo, che è disponibile presso i luoghi di erogazione dei servizi e sul sito web della Camera;
- lettera inviata per corrispondenza ordinaria o consegnata a mano;
- e-mail e fax.

I reclami da parte dei clienti possono essere ricevuti direttamente da tutto il personale, ognuno per le aree di propria competenza.

L'ufficio che riceve il reclamo provvede a trasmetterlo tempestivamente al Responsabile dell'Ufficio Studi Statistica e Relazioni Esterne della CCIAA che lo registra nell'apposito "Registro Reclami" ..."

#### **4. SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO**

Obiettivo del monitoraggio è quello di verificare la progressiva esecuzione delle attività programmate ed il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano.

##### **4.1 Descrizione del monitoraggio effettuato da soggetti interni all'amministrazione**

Il monitoraggio interno sull'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione viene svolto secondo le seguenti modalità:

- la responsabilità del monitoraggio è assegnata al Segretario Generale, responsabile della individuazione dei contenuti del Piano, nonché del controllo del procedimento di elaborazione, attuazione ed aggiornamento del Piano Triennale, coadiuvato dall'ufficio del Controllo strategico e di gestione;
- la periodicità del monitoraggio è semestrale, sulla base di report semestrali che vengono predisposti dal responsabile del servizio programmazione e controllo di gestione;
- i criteri sulla base dei quali viene monitorata l'attuazione del Piano sono:
  - rispetto delle scadenze previste nel Piano;
  - raggiungimento dei target previsti nel Piano;
  - rispetto delle procedure;
  - valutazioni di gradimento derivanti dal coinvolgimento degli stakeholder
- con cadenza semestrale è pubblicato, nella sezione web dedicata, un prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Piano, in cui sono indicati gli scostamenti da quanto previsto e le relative motivazioni nonché eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi;
- i report semestrali sono inviati tempestivamente agli Organi per le attività di verifica, ed, eventualmente, per segnalare inadempimenti che danno luogo a responsabilità ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D. Lgs. 150/09.